

**Scheda di attuazione PRAF – misura F.1.13 azione a**

**Codice misura**

F.1.13

**Titolo misura**

Partecipazione della Regione Toscana ad EXPO Milano 2015

**Titolo azione**

azione a: Attività volte a favorire la promozione, la valorizzazione e la divulgazione di azioni innovative e buone pratiche del settore agricolo e agroalimentare della Toscana nell'ambito di EXPO Milano 2015

**Tipologia di intervento**

La misura si configura quale intervento non prevedibile in fase di definizione del Piano.

**Obiettivi specifici**

La misura è coerente i seguenti obiettivi specifici:

- 1.1 Promuovere le innovazioni, le sperimentazioni, i progetti pilota, la ricerca e il loro trasferimento
- 1.2 Sviluppare le filiere regionali
- 2.2 Promuovere e valorizzare le tecniche ecologicamente compatibili e le produzioni OGM Free
- 2.4 Valorizzare e tutelare i prodotti e le attività produttive toscane

**Descrizione della misura**

Tra il 1 maggio e il 31 ottobre 2015 avrà luogo EXPO Milano 2015 (Esposizione Universale Milano 2015), organizzata a Milano da Expo 2015 S.p.A., società costituita dal Governo Italiano, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, dal Comune di Milano e dalla Camera di Commercio di Milano. Il tema di EXPO 2015 è “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”, e i sottotemi includono “La scienza per la sicurezza e la qualità alimentare”, “L’innovazione nella filiera alimentare”, “La tecnologia per l’agricoltura e la biodiversità”, “L’educazione alimentare”, “La solidarietà e la cooperazione alimentare” e “L’alimentazione per migliori stili di vita”. L’evento, per la sua rilevanza economica, la visibilità a livello mondiale e le ricadute che comporterà, deve essere colta come un’opportunità straordinaria di valorizzazione delle eccellenze agricole, artigianali e imprenditoriali toscane, nonché di promozione del turismo.

Con Decisione n. 1 del 2 aprile 2013 la Giunta regionale ha individuato nell’Assessore Gianni Salvadori il rappresentante regionale per la partecipazione della Regione Toscana a EXPO Milano 2015, affidandogli il coordinamento delle relative iniziative regionali; ha inoltre istituito una specifica Cabina di regia con il compito di promuovere l’integrazione e il coordinamento di tutte le iniziative di partecipazione regionale, anche attraverso la predisposizione di un protocollo d’intesa per la promozione del sistema economico toscano a EXPO Milano 2015 ed eventuali confronti con esperti settoriali esterni. Con Delibera G.R. 25 novembre 2013, n. 994 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione tra il Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia, Expo 2015 spa e Regione Toscana inerente le modalità di partecipazione di Regione Toscana all’evento EXPO Milano 2015.

Risulta pertanto necessario approvare, secondo quanto stabilito dal Capitolo 9 “Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale” del PRAF (2012-2015) una specifica misura imprevista che armonizzi tutte le necessarie azioni che consentano, al rappresentante regionale per la partecipazione della Regione Toscana ad EXPO, di coordinare le attività e di rendere operative tutte le iniziative regionali connesse con il corretto svolgimento dell’Evento.

La presente misura, che risulta coerente con gli obiettivi del Piano, rappresenta pertanto lo strumento attraverso cui l’Amministrazione regionale finanzia parte degli interventi necessari da attuarsi per la partecipazione ad EXPO Milano 2015 tramite l’approvazione di specifiche azioni da definire nell’ambito del PRAF nel corso del 2014 e del 2015.

**Descrizione dell’azione**

La presente azione è relativa all’emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di:

- a) idee innovative applicabili;
- b) buone pratiche già sviluppate e operanti in Toscana

Tali idee innovative e buone pratiche dovranno essere coerenti con il tema di Expo Milano 2015 “Nutrire il Pianeta, Energia per la vita” e in particolare con i seguenti sottotemi: “La scienza per la sicurezza e la qualità alimentare”, “La tecnologia per l’agricoltura e la biodiversità”, “L’innovazione nella filiera alimentare”, “L’educazione alimentare” nonché, per quanto ad essi riconducibili, anche gli aspetti energetici, sanitari, culturali, paesaggistici, ambientali e sociali.

### ***Beneficiari***

Per quanto riguarda le proposte di idee innovative di cui alla lettera a) possono essere beneficiari:

- le imprese, i ricercatori delle Università, delle Scuole di alta formazione e degli enti di ricerca pubblici e i soggetti privati toscani;

Per quanto riguarda le proposte di buone pratiche di cui alla lettera b) possono essere beneficiari:

- Le imprese, gli enti pubblici, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le associazioni e le fondazioni, i consorzi di tutela, le associazioni di valorizzazione dei prodotti riconosciuti come DOP e IGP ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013), i professionisti.

### ***Limitazioni e condizioni specifiche di accesso***

-

### ***Forma del sostegno***

Ai beneficiari selezionati sarà assegnato un premio dell'importo di 5.000,00 euro.

### ***Priorità***

La selezione dei progetti avverrà, separatamente per le idee innovative e per le buone pratiche, attraverso la valutazione dei seguenti parametri e l'applicazione dei relativi punteggi:

#### Criteri di selezione per le idee innovative

- a) Coerenza con gli obiettivi del sottotema indicato (coerente punti 20 - non coerente punti 0);
- b) Rilevanza della proposta rispetto al sottotema individuato e agli obiettivi dell'avviso (max punti 30);
- c) Chiarezza della formulazione e coerenza interna della proposta (max punti 10);
- d) Grado di innovazione della proposta rispetto al sottotema individuato (max punti 20);
- e) Età del soggetto proponente inferiore a 40 anni (max punti 20).

#### Criteri di selezione per le buone pratiche

- a) Coerenza con gli obiettivi del sottotema indicato (coerente punti 20 - non coerente punti 0);
- b) Rilevanza della proposta rispetto al sottotema individuato e agli obiettivi dell'avviso (max punti 20);
- c) Chiarezza della formulazione e coerenza interna della proposta (max punti 10);
- d) Grado di applicazione e diffusione territoriale della buona pratica oggetto della proposta (max punti 30);
- e) Grado di riproducibilità della buona pratica (max punti 20).

### ***Spese ammissibili***

-

### ***Responsabile del procedimento***

Settore Forestazione, promozione dell'Innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente

### ***Modalità attuative e scadenze***

La presente azione è attuata attraverso l'emanazione, da parte del Settore Responsabile del procedimento, di un avviso pubblico a presentare le proposte.

L'attività di valutazione delle proposte sarà affidata a una Commissione di valutazione costituita con Deliberazione della Giunta regionale che avrà il compito di:

- verificare la coerenza delle proposte con i temi indicati nell'avviso;
- procedere alla valutazione tecnica, per gli aspetti di competenza di ciascun componente, ed all'attribuzione dei punteggi utili alla definizione della graduatoria, sulla base dei criteri stabiliti dalla presente scheda di misura.

Le proposte, coerenti con i temi indicati nell'avviso, accedono alla valutazione tecnica che sarà condotta sulla base dei criteri stabiliti e mediante l'attribuzione del punteggio corrispondente.

Le prime dieci proposte che verranno, selezionate per ciascuna delle aree tematiche di cui alla lettere a) e b) sia tra le idee innovative che tra le buone pratiche, saranno presentate dalla Regione Toscana nell'ambito delle manifestazioni per EXPO Milano 2015 e alle stesse, per ciascuno dei due ambiti, sarà riconosciuto un premio in denaro dell'importo di euro 5.000,00.